

# Misteri, tutto è pronto

**PORTO**



## 3.000 crocieristi

Porto, la Coral proveniente da La Valletta con 300 Island Escape giunta da Palma di Maiorca con 1.000. Per oggi è invece attesa la Seaburn Pride.

**MENTO**

## LA CRISI TUTT'INTORNO

**D'ANNA**

...i, intanto, continua-  
...olo grazie alle gran-  
...he continuano a fa-  
...resi richiamati dalla  
...nsolidata di una pro-  
...enta a tratti singola-  
...ati religiosi e intimi.  
...mostrano sostanzial-  
...r senza il tutto esau-  
...e cost che giungono  
...ee collegate con Bir-  
...ere l'economica di  
...gistra lo stato di cri-  
...altre realtà del Me-  
...I punti di criticità  
...ssi: il comparto edi-

le affossato da un calo considerevole di commesse private e pubbliche, quello della pesca asfissiato tra il caro gasolio e dalle difficoltà pressanti che hanno colpito in particolare la città di Mazara, e quello del settore marmifero che in questi giorni ha visto uno spiraglio di luce grazie alla promessa di attuazione di un Piano delle cave atteso da oltre venti anni. Il turismo allora resta il punto nodale su cui il territorio poggia le sue basi: e se il porto frena e perde l'Autorità Portuale senza che la politica sia stata in grado di salvarla, se arrivano le navi da crociera per un «mordi e fuggi», l'aeroporto – pur con molte incertezze – decolla con i voli low cost e con i finanziamenti in arrivo. Un modo per parare la crisi.

Prende il via oggi alle 14 in punto, la processione dei Misteri. Dopo un breve messaggio ai fedeli da parte del Vescovo Miccichè, il caratteristico suono dei tamburi aprirà il corteo composto di diciotto gruppi scultorei, due simulacri, venti bande, un coro, e venti processioni. Le marce funebri eseguite dalle bande faranno da cornice all'andatura delle pregevoli statue in tela e colla adagiate sulle antiche vare e addobbate da fiori. Ad uno ad uno usciranno dalla chiesa del Purgatorio, un passo avanti e uno indietro, tra un'annacata e un colpo di "ciaccula". Il servizio di security, insieme alle forze dell'ordine, saranno dislocati per tutto il tragitto e saranno moltissimi i turisti che seguiranno l'intera processione per poter immortalare in fotografia o in video, i momenti più belli dell'evento che più caratterizza la cultura dei trapanesi. L'itinerario sarà il seguente: Via

**Il presidente dell'Unione Maestranze Buscaino: «La macchina organizzatrice è stata più compatta dello scorso anno e tutti i ceti vogliono fare una buona processione per tutto il tragitto»**

Gen.Domenico Giglio, Corso Vittorio Emanuele, Via Torrearsa, Via delle Arti, Via Barone Sieri Pepoli, Piazza Cuba, Via Buscaino, Via S.Elisabetta, Corso Italia, Via XXX Gennaio, Via Osorio, Via Spalti, Piazza Vittorio Emanuele, Via G.B Fardella-lato sud e Piazza Martiri d'Ungheria, nella quale i sacri gruppi effettueranno una sosta con il rituale scioglimento di bande e processioni. Subito dopo si proseguirà per Via G.B Fardella - lato nord - , Piazza Vittorio Emanuele, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Veneto, Via Garibaldi, Via Libertà, Via Giovanni XXIII, Via Nunzio Nasi, Via Tartaglia, Viale Duca d'Aosta, Via Cristoforo Colombo, Piazza Scalo d'Alaggio, Via Piloti, Largo delle Ninfe, Via Carolina, Piazza Gen.Scio, Corso Vittorio Emanuele, Via Turretta, Via San Francesco D'Assisi, per poi arrivare in piazza Purgatorio dove l'entrata del primo gruppo è prevista per le 8:00. Solamente il ceti dei pescatori e pescivendoli,

come da tradizione, avranno la banda in Via Cristoforo Colombo, mentre tutti gli altri gruppi si ricomporranno in Piazza Gen. Scio. Il momento più bello sarà senza dubbio durante la notte, quando i sacri gruppi toccheranno il cuore del centro storico trapanese, in un'atmosfera unica fatta di scricchiolii d'aste, ciacculle, gli «a posto» dei caporali, e il gioco di ombre che i sacri gruppi lasciano al loro passaggio sulle facciate delle antiche case, dove la gente pian piano inizia a svegliarsi dal suono dei tamburi, unici accompagnamenti della notte dei Misteri. L'unione Maestranze durante l'anno ha lavorato sodo, i vari ceti sono riusciti a preparare tutto sia grazie ai contributi delle istituzioni, che della gente comune, e le aspettative circa questa edizione che rappresenta l'ultima dell'attuale direttivo, sono tantissime.

Il presidente dell'Unione Maestranze Leonardo Buscaino ha dichiarato che «la macchina organizzatrice è stata più compatta dello scorso anno e tutti i ceti vogliono fare una buona processione per tutto il tragitto, anche per rispettare la sinergia creata con le autorità locali durante questi mesi di preparazione».

**FRANCESCO GENOVESE**